******

 **DIPARTIMENTO FUNZIONALE**

 **DELLE ATTIVITA' DISTRETTUALI**

 Latina, lì

 c/o centro com.”Latina Fiori” Via P. L. Nervi Latina

 tel.069286341 fax 06/928634938

 e-mail: b.rossi@ausl.latina.it

 ***Il Capo Dipartimento***

AI MMG / PLS

 Ai Direttori dei Distretti 1 2 3 4 5

e p.c. Al Dipartimento di Prevenzione

Al Direttore Sanitario Aziendale

**LORO SEDI**

OGGETTO: Nuove norme relative al periodo di quarantena precauzionale per i contatti stretti e sui test di ricerca/conferma positività al SARS-CoV-2. Trasmissione normativa.

Si inviano, in allegato, per doverosa conoscenza e norma:

* D.L. 30 dicembre 2021, n.229
* Ordinanza del Presidente della Regione Lazio Z00026 del 30/2021
* Circolare Ministero Salute 60136 del 30/12/2021

Si sottolinea che tali normative sono in vigore da oggi 31 dicembre 2021.

Fermo restando la necessità di una lettura integrale degli stessi si riportano, in estrema sintesi, le norme contenute negli stessi che riguardano direttamente l’attività delle SS.LL. quali Medici del SSN:

1. **MODALITA’ DI QUARANTENA DEI CONTATTI STRETTI**

**CASO 1:** Non è più prevista la misura della quarantena per i “contatti stretti” asintomatici di soggetti confermati COVID-19 positivi se:

1. Abbiano completato il ciclo vaccinale primario (prima e seconda dose o dose singola ove prevista) da meno di 120 giorni
2. Abbiano conseguito la guarigione da COVID 19 da meno di 120 giorni
3. Abbiano effettuato la dose di richiamo (dose booster) indipendentemente dal tempo trascorso dalla relativa somministrazione.

Per tali soggetti vi è l’obbligo di:

1) indossare la mascherina FFP2 sino al decimo giorno successivo alla data dell’ultimo contatto stretto con soggetto positivo

2) effettuare auto-sorveglianza per 5 giorni dal contatto

3) effettuare **test\***alla prima comparsa di sintomi suggestivi di infezione da SARS-CoV-2 e al quinto giorno successivo alla data dell’ultimo contatto se i sintomi persistono a tale data.

**CASO 2:** Soggetti NON vaccinati o che non abbiano completato il ciclo vaccinale primario o che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da meno di 14 giorni:

1) quarantena di 10 giorni dall’ultimo contatto con il caso

2) interruzione della quarantena a seguito di esito negativo di **test\***effettuato a 10 giorni

**CASO 3:** Soggetti con completamento di ciclo vaccinale primario (prima e seconda dose o dose singola ove prevista) da più di 120 giorni e con green pass in corso di validità:

1) quarantena di 5 giorni dall’ultimo contatto con il caso

2) interruzione della quarantena a seguito di esito negativo di **test\*** effettuato a 5 giorni

Nulla è variato per quanto attiene la definizione di “contatto stretto” (cfr anche le indicazioni in calce alla Circolare Ministeriali riportata in allegato)

N.b. \*TEST: VEDI PARAGRAFO C

B) **MODALITA’ DI ISOLAMENTO DEI CASI POSITIVI**

Per i soggetti con infezione da SARS-CoV-2 **il periodo di isolamento è ridotto a 7 giorni** (rispetto ai 10 giorni normalmente previsti) in uno dei casi seguenti:

1. Abbiano completato il ciclo vaccinale primario (prima e seconda dose o dose singola ove prevista) da meno di 120 giorni
2. Abbiano effettuato la dose di richiamo (dose booster) indipendentemente dal tempo trascorso dalla relativa somministrazione.

In entrambi i casi tali soggetti dovranno:

1. essere risultati asintomatici per tutto il periodo o risultino asintomatici negli ultimi 3 giorni
2. aver effettuato al termine di tale periodo un **test\*** che abbia avuto esito negativo

N.b. \*TEST: VEDI PARAGRAFO C

C) **TIPOLOGIA TEST DIAGNOSTICI**

Al fine dell’accertamento della positività al COVID 19 a tutti i fini di legge ove sia prevista la positività ad un test specifico, tale positività può essere accertata con un qualsiasi test specifico tra quelli approvati dalle competenti Autorità; tutto ciò indipendentemente se trattasi di test antigenico o molecolare.

Si sottolinea che la normativa fa riferimento nell’equivalenza tra test antigenici o molecolari e, tra i test antigenici, a quelli di prima, seconda o terza generazione, ai soli fini dell’accertamento della positività.

Nulla è innovato, sotto il profilo scientifico e clinico, circa il diverso valore in caso di risposta negativa da parte delle diverse tipologie di test disponibili. Pertanto in casi con sintomatologia suggestiva di infezione SARS-CoV-2 specie se supportata da considerazioni epidemiologiche (contatto stretto con soggetto positivo) e valutazione clinica (gravità dei sintomi) è da valutarsi da parte del Medico l’opportunità/necessità di eseguire un secondo test ANTIGENICO O MOLECOLARE a distanza di 2-4 giorni

Tutto ciò premesso alla luce di tali indicazioni normative si comunica che l’Azienda ha dato indicazioni che presso i *drive in* aziendali

* non saranno effettuati test di conferma ad assistiti con test antigenico positivo,
* saranno effettuati test antigenici per ricerca della positività al SARS-CoV-2, per valutazione termine quarantena ed isolamento,
* l’effettuazione di test molecolari sarà riservata a casi particolari come conferme di soggetti sintomatici risultati negativi di cui sopra e come richieste per l’estero a pagamento

Per prescrizione test antigenici è necessaria prescrizione dematerializzata con codice di esenzione 5GI e con codice di prescrizione CUR 90.95.5\_8 *“Legionelle in materiali biologici ricerca diretta (I.F.) SARS-CoV-2 ricerca diretta su materiale biologico – motivo: sospetto caso Covid-19”* (Nota Regione Lazio prot. ricezione ASL Latina 0070255.18-09-2020).

In caso di prescrizione a pagamento non è richiesta prescrizione del SSN ma solo la presentazione al *drive in* della fattura di avvenuto pagamento.

Si coglie l’occasione per ricordare la necessità, tanto più in questo periodo di aumento dei casi positivi e relativi contatti, per i MMG/PLS in seguito al loro inserimento nella rete regionale di sorveglianza epidemiologica per SARS-CoV-2 (DGR Lazio 852/’20 – Ordinanza 65/’20) di porre direttamente in isolamento ovvero contumacia (se trattasi di soggetti con persistente obbligo di quarantena come sopra specificato) i propri assistiti se positivi/contatti stretti sulla base delle note procedure.

 Per ultimo si rappresenta l’importanza di proporre ai propri assistiti che ne presentino le condizioni previste il trattamento con monoclonali.

I Direttori di Distretto sono, come sempre, a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento in merito

Cordiali Saluti

 Il Direttore

 dott. Belardino Rossi